

Porto a testimonianza un caso particolare che mi ha visto vittima nel settore Assistenza Stomatologia - fatto: qualche giorno fa ho subito un grave ascesso dentario accompagnato da stato febbrile. Ho contattato l'ASL di Sanremo e qui mi vengono fornite le seguenti informazioni. il servizio stomatologico di Sanremo e comprensorio (bacino di utenza 85.00 cittadini) è stato soppresso da 1 mese di febbraio; ci si può rivolgere alle sedi di Imperia o ventimiglia, prenotando telefonicamente. Comincia così l'avventura. l'ambulatorio di Imperia mi invita a presentarmi il mattino seguente, molto "di uno mattino", non esistendo prenotazione. Alle ore 7.30 del giorno successivo sono già lì; ma, sorpresa, sono in coda a una trentina di per-

SANREMO

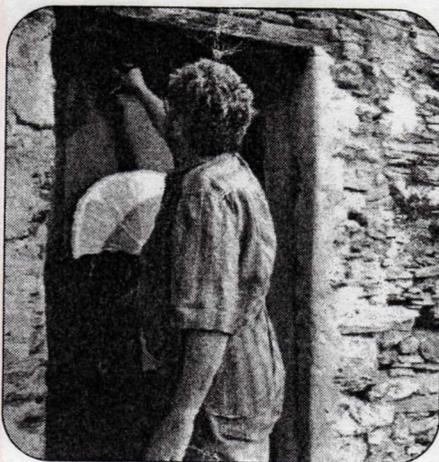
Un gala per lo sport ma piove ancora nelle palestre

Anche nell'anno di Grazia 2003 il Comune di Sanremo propone la festa dello Sport che si terrà il 13 dicembre al teatro Ariston. Nell'anno di grazia 2003 piove ancora nelle palestre cittadine, il degrado di Pian di Poma è sotto gli occhi di tutti, le scuole dell'obbligo hanno a disposizione attrezzature sportive che con pietoso eufemismo potremmo definire da Quarto Mondo e chi pratica l'atletica leggera continua a correre per la strada o a lanciare sulla spiaggia. Che cosa dovremmo festeggiare? Che cosa è cambiato nello sport cittadino ad un anno dalla prima edizione? Che cosa è cambiato nelle condizioni di allenamento di Gaia Garelo e di

Giulia Alberti, due ragazzine che, in discipline diverse, malgrado tutto si ostinano a fare seriamente attività agonistica ad altissimo livello, salgono sul podio dei campionati nazionali e offrono alla città una pubblicità del tutto immeritata? Ma se non ci fossero Gaia e Giulia, gli altri che non sono campioni non avrebbero anche loro diritto alla salute garantito dalla nostra Costituzione? Tra carenza di impianti sportivi e disagio giovanile, ci sarà qualche correlazione? Proprio nella città di Padre Semeria dobbiamo ricordare il valore formativo dello sport? Il Sindaco dott. Bottini, che è stato nominato dall'Unicef difensore dei bambini, non ha nulla da dire in proposito? Non sarebbe più utile investire il budget del gala dello Sport per migliorare questa situazione a dir poco vergognosa? No, noi che continuiamo a ritenere lo sport un fattore insostituibile nella formazione dei giovani, oltre che sano e salutare divertimento, scuola di lealtà e impegno, non abbiamo proprio nulla da festeggiare. invitiamo an-

ASSOCIAZIONE AMICI DI VALLORIA

"Venite a visitare il nostro Borgo non è come è stato descritto"



Gentile Direttore, mi riferisco alla lettera pubblicata sul suo settimanale del 21 c.m. nella quale si parla dell'impressione negativa avuta da un lettore in visita a Valloria. Prima di andare oltre mi presento: è l'Associazione Amici di Valloria - Le tre Fontane che chiede che venga cortesemente pubblicata al nostra risposta che vuole presentare Valloria in una veste ben diversa da come è stata descritta da lettore. Il piccolo borgo di Valloria ubicato nell'alta Val Prino, nel Comune di Prelà, in questi giorni d'autunno appare come qualsiasi altro paese dove la natura fa cadere le foglie secche e il vento le ammucchia o le sparpaglia. Chi osserva questo, può pensare di avere davanti ai propri occhi un quadro di natura morta e non certamente del degrado; un quadro, come qua-

dri sono le porte dipinte che si possono ammirare percorrendo le vie del paese. Dalla piazza del paese dove fanno bella vista le "tre fontane" che sono il simbolo dell'Associazione e oggetto di storia, si può iniziare il percorso per inoltrarsi nei tipici carruggi. Durante questa visita non è necessario seguire un percorso guidato perchè le porte da ammirare non hanno uno schema da seguire, ognuna ha un suo tema, basta soltanto amare l'arte per apprezzare quello che Valloria presenta al visitatore. Oltre alla "Pinacoteca a cielo aperto" nel piccolo borgo abitato da trentacinque persone, è visitabile la chiesa dei Santi Gervasio e Protasio e il "Museo delle cose dimenticate", come si può notare dalle insegne che dalla città di Imperia ci accompagnano durante tutto il percorso per giungere a Valloria. per visitare la chiesa e il museo è necessario comporre il numero telefonico 0183 28 23 96 che è scritto ben evidenziato nella bacheca a fianco al Museo e si avrà subito a disposizione la signora Virginia per qualsiasi informazione e visita. Sulla piazza del paese nel ristorante "La porta dei sapori" aperto il sabato e nei giorni festivi oltre che su prenotazione è possibile gustare piatti tipici liguri. Non solo a Valloria si può pranzare o cenare ma nell'agriturismo San Giuseppe, posto in cima alla paese, da dove la vista spazia fino al mare, è possibile pernottare. L'Associazione Amici di Valloria invita i lettori a visitare il borgo come già hanno fatto apprezzandone le sue bellezze, i giornalisti di "Bell'Italia", "Meridiani", "Specchio", "Viaggia l'Italia" e dei servizi televisivi "Sereni Variabile", "L'Italia dei Porti".

Gian Franco Balestra, Presidente dell'Associazione Amici di Valloria-Le tre Fontane

zi a boicottare questa manifestazione e ad isolare chi con il suo comportamento dimostra di ritenere lo sport nullo l'altro che un'occasione per distribuire panem et circenses. A coloro che siedono a Palazzo Bellevue ci permettiamo di ricordare le parole di un grande sportivo, Paavo Nurmi, secondo cui non si è grandi campioni per quello che si fa in un giorno nello stadio stracolmo di spettatori ma per quello che si è fatto prima, tutti i giorni nello stadio vuoto. lo stesso vale per chi regge la cosa pubblica: non si è grandi amministratori per aver stretto la mano sotto le luci della ribalta, davanti alle telecamere, a Fiona May o a Pippo Baudo ma per quello che si fa ogni giorno, nel proprio ufficio, per migliorare la qualità della vita dei concittadini.

Prof. G. Franco Sarchi
titolare di educazione Fisica alla scuola "Pascoli"
Tecnico di atletica alla "A.S. Foce"